

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	17	del Reg.	OGGETTO:	Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2005, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2005/2007.
Data 11.05.2005				

L'anno **Duemilacinque**, il giorno **Undici** del mese di **Maggio** alle ore **09,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)LOBINA BRUNO	X	
2) LOBINA ALDO	X		13)SERRA MASSIMO	X	
3) TREMULO PAOLO	X		14)FALQUI GIOVANNI	X	
4) ANEDDA TARCISIO	X		15)ZEDDA CELESTE		X
5) PUSCEDDU M. BARBARA	X		16)ORRU' ANDREA	X	
6) LOI MARCO		X	17)LEONI MASSIMO	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)PODDA SALVATORE	X	
8) VALENTINI EMILIO	X		19)MELIS GIUSEPPE		X
9) UDA SARA	X		20)CAPPAI MASSIMO		X
10)MALLOCCI MASSIMILIANO		X	21)MANNU GIORGIO		X
11)CAU GRAZIANO	X				
				Presenti	n° 14
				Assenti	n° 7

OLTRE ALL'ASSESSORE TECNICO: ATZERI GIULIO	P	A
	X	

Presiede il Sig. **Valentini** Emilio nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario** Generale Dr.ssa **Angotzi** Maria Assunta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.LGS. 267/2000.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:
- Leoni Massimo - Podda Salvatore - Cau Graziano.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 151 del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre;
- l'art. 162 del suddetto D.L.vo dispone che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi

di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

- gli artt. 151, 170 e 171 del citato D. L.vo prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni e gli altri allegati previsti dall'art. 172 e da altre norme di legge;
- l'art. 174, c. 1 e 2 del succitato D. L.vo stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- il D.L. n. 314 del 30/12/04 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 al 28/02/05, termine ulteriormente prorogato al 31/03/05 dalla L. n. 26 del 01/03/05 di conversione del D.L. suddetto e successivamente differito al 31/05/05 con D.L. n. 44 del 31/03/05;
- l'art. 27, c. 8 della L. n. 448/01 il quale stabilisce che "Il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEFomissis..., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTI:

- il D.P.R. n. 194/96, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.L.vo n. 77/95;
- il D.P.R. n. 326/98, con il quale è stato approvato il nuovo modello di relazione previsionale e programmatica;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni provvedono annualmente a verificare le qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi nn.67/62, 865/71 e 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il fondo di riserva viene iscritto nel bilancio di previsione in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art. 166, c. 1 del D.L.vo n. 267/2000;
- i trasferimenti statali vengono previsti negli importi indicati sul prospetto visualizzabile sul sito INTERNET del Ministero dell'Interno;
- i contributi regionali per spese di funzionamento e di investimento sono stati previsti nella stessa misura del 2004 in quanto ad oggi non si conoscono i dati sulle assegnazioni per l'anno 2005;
- le previsioni di spesa relative al personale sono contenute nei limiti del CCNL del 22/01/04 per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003; inoltre si prevede un fondo

da destinare sia ad eventuali assunzioni a tempo determinato, sia ad eventuali progressioni verticali del personale in servizio;

- tutte le successive modificazioni formeranno oggetto di variazioni del bilancio in corso d'anno;
- per l'ICI vengono confermate l'aliquota ordinaria del 6% in vigore nell'anno 2004, l'aliquota agevolata del 3% sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, mentre per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale viene fissata l'aliquota del 4% e confermata la detrazione di € 258,00;
- la tassa per lo smaltimento dei RR.SS.UU. è prevista in base alle disposizioni del D.L.vo n.507/93 e successive modificazioni ed integrazioni e copre il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%, dando atto che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato in appalto a terzi e che si prevede l'adeguamento tariffario nella misura del 10%, mentre si prevede la costituzione di una società di capitali per la gestione sovracomunale del servizio dal 01/01/2006, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 113 del D.L.vo n.267/00, come sostituito dall'art. 35 della L. n. 448/01; l'adeguamento tariffario previsto non consente comunque il rispetto di quanto previsto dall'art. 49, 1° comma del D.L.vo n. 22/97, che impone l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il termine stabilito dall'art. 11, c. 1 del D.P.R. n. 158 del 23/12/99, in questi ultimi anni costantemente prorogato;
- l'addizionale comunale I.R.P.E.F. viene confermata nella misura dello 0,4% ai sensi del D.Lgs. n. 360/98;
- per la TOSAP, applicata in base alle disposizioni del D.L.vo n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, si prevede un adeguamento tariffario nella misura del 5%, dando atto che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 31 - comma 20 - della legge n. 448/98;
- per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, applicata in base alle disposizioni del D.L.vo 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, si prevede un adeguamento tariffario nella misura del 5%, dando atto che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 446/97;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
- dal 01/07/00 il servizio idrico integrato è gestito dalla società di capitale ACQUAVITANA S.p.A.;

TENUTO CONTO per l'esercizio finanziario 2005 di quanto segue:

- la non iscrizione in bilancio degli ammortamenti finanziari, ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo n. 267/00, così come modificato dall'art. 27, c. 7, lett. b) della L. n. 448/01, che prevede la facoltà e non più l'obbligo per gli enti locali di iscrizione in bilancio dell'ammortamento finanziario dei beni, almeno per il 30% del valore calcolato con i criteri dell'art. 229 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 117 del D. L.vo n. 77/95 per il primo anno di applicazione;
- la possibilità di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle violazioni in materia urbanistica anche per il finanziamento di spese correnti entro il limite del 75% per il 2005 e del 50% per il 2006, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 43 della L. n. 311/04;
- la necessità di aderire al patto di stabilità interno di cui all'art. 28 della L. n. 548/98 e successive disposizioni;

- l'impegno assunto dal C.C. con atto n. 57 del 30/07/03 a non utilizzare le risorse rese disponibili per effetto della rinegoziazione dei mutui ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20/06/03 per dare copertura a nuovi impegni di spesa di parte corrente;

RICHIAMATO l'art. 41, c. 2 della L. n. 448 del 28/12/01, come modificato dall'art. 1, c. 70 della L. n. 311 del 30/12/04, che prevede la possibilità di convertire i "mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazioni, anche con altri istituti, dei mutui, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, al netto delle commissioni e dell'eventuale retrocessione del gettito dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del D.L.vo n. 239 del 01/04/96 e successive modificazioni";

VALUTATO che l'operazione di riconversione dei Mutui consente all'Ente un vantaggio in termini economici in quanto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, permette di ottenere un risparmio annuo nella spesa per ammortamento dei finanziamenti; tale risparmio è necessario per il 2005 per coprire le maggiori spese da sostenere per il servizio di conferimento dei rifiuti solidi urbani, evitando così di addebitare interamente ai contribuenti TARSU i maggiori oneri del servizio N.U., anche se l'art. 49, c. 1 del D.L.vo n. 22/97 impone la totale copertura dei costi del servizio;

VISTI:

- il D.L.vo n. 77/95 e successive modificazioni;
- il D.L.vo n. 267/00;
- i D.P.R. n. 194/96 e n. 326/98;
- il D.L.vo n. 446/97;
- il D.L. n. 328/97 convertito nella L. n. 410/97;
- la L.R. n. 37/98 ed in particolare gli artt. 19 e 20;
- la L. n. 448/01;
- la L. n. 289/02;
- la L. n. 350/03;
- la L. n. 311/04;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI:

- il progetto di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2005;
- la relazione previsionale e programmatica e il progetto del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2005/2007;

DATO ATTO che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 55 del 14/03/05 di approvazione del progetto del bilancio di previsione dell'esercizio 2005, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2005/07, nelle seguenti risultanze finali relative al bilancio annuale 2005:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
- Entrate tributarie	€	3.594.869,83	
- Trasferimenti correnti	€	6.851.653,05	
- Entrate extra tributarie	€	778.948,44	
- Alienazioni e trasferimenti di capitale	€	36.336.160,10	
- Accensione di prestiti	€	10.539.941,02	
- Entrate da servizi per conto terzi	€	1.510.493,71	
TOTALE	€	59.612.066,15	
<hr/>			
SPESE			
- Spese correnti	€	11.739.378,60	
- Spese in conto capitale	€	38.695.864,74	
- Spese per rimborso di prestiti	€	7.666.329,10	
- Spese per conto di terzi	€	1.510.493,71	
TOTALE	€	59.612.066,15	
<hr/>			

VISTA la relazione del collegio dei revisori presentata in data 04/04/05;

PRESO ATTO che è prevista la conferma di esclusione della tassazione dei passi carrabili anche per l'anno in corso, l'esonero dal pagamento TOSAP delle occupazioni temporanee, limitatamente ad un mese, necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, il non assoggettamento alla TOSAP delle occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, nonché l'esonero per le occupazioni permanenti e temporanee del sottosuolo con condutture idriche necessarie per l'attività agricola;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- deliberazione G.C n. 49 del 14/03/05 di approvazione delle aliquote e detrazioni d'imposta ICI che prevede la conferma per il 2005 dell'aliquota ICI ordinaria in vigore per l'anno 2004, fissa l'aliquota ridotta al 4‰ per l'abitazione principale, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero e conferma la detrazione per l'abitazione principale nella misura di € 258,00;
- deliberazione G.C. n. 50 del 14/03/05 di adeguamento delle tariffe relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2005 nella misura del 10%;
- deliberazione G.C. n. 51 del 14/03/05 di conferma per l'anno 2005 dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- deliberazione G.C. n. 52 del 14/03/05 di adeguamento delle tariffe TOSAP per l'anno 2005 nella misura del 5%;
- deliberazione G.C. n. 53 del 14/03/05 di adeguamento delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2005 nella misura del 5%;
- deliberazione G.C. n. 54 del 14/03/05 ad oggetto "Determinazione della partecipazione al costo dei servizi a domanda individuale afferenti gli interventi socio assistenziali e scolastici per l'anno 2005"

- deliberazione G.C. n. 56 del 14/03/05 ad oggetto “Patto di stabilità interno per gli anni 2005-2007: art. 1 commi da 21 a 41 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2004)”;

PROPONE

- di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio 2005, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2005/2007, nelle risultanze finali relative al Bilancio annuale 2005:

PARTE I [^]		ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I°	-	Entrate tributarie	€ 3.594.869,83
TITOLO II°	-	Trasferimenti correnti	€ 6.851.653,05
TITOLO III°	-	Entrate extratributarie	€ 778.948,44
TITOLO IV°	-	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 36.336.160,10
TITOLO V°	-	Accensione di prestiti	€ 10.539.941,02
TITOLO VI°	-	Entrate da servizi per conto terzi	€ 1.510.493,71
		TOTALE	€ 59.612.066,15

PARTE II [^]		SPESE	
TITOLO I°	-	Spese correnti	€ 11.739.378,60
TITOLO II°	-	Spese in conto capitale	€ 38.695.864,74
TITOLO III°	-	Spese per rimborso di prestiti	€ 7.666.329,10
TITOLO IV°	-	Spese per conto di terzi	€ 1.510.493,71
		TOTALE	€ 59.612.066,15

- di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dall'adesione al patto di stabilità e crescita, contenendo i propri pagamenti entro i limiti stabiliti dalla normativa Statale in materia, nonché a determinare il livello complessivo dei pagamenti che saranno effettuati nel corso dell'esercizio;
- di individuare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale con separato provvedimento;
- di dare atto che le variazioni delle tariffe, delle aliquote e detrazioni dei tributi e l'articolazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale afferenti gli interventi socio assistenziali e scolastici per l'anno 2005 sono state adottate dall'organo esecutivo entro il termine di approvazione del bilancio;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Valentini Emilio introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola all'Ass. Atzeri Giulio;

SENTITA la relazione dell'Ass. **Atzeri** Giulio che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

Sentiti altresì gli interventi:

del Cons. Podda Salvatore che preannuncia il voto contrario;

del Cons. Orrù Andrea che preannuncia voto contrario;

del Cons. Leoni Massimo che preannuncia il voto contrario del gruppo UDEUR.

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e alla **regolarità contabile**;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTI n. 11 a favore e n. 3 contrari (Conss. Leoni, Podda e Orrù), su **n. 14** Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE il C.C., stante l'urgenza, **con voti n. 11 a favore e n. 3 contrari** (Conss. Leoni, Podda e Orrù), su **n. 14** Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

– di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to VALENTINI	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 16.05.2005 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 16.05.2005	Il Funzionario Incaricato Cardia